

# Carta dei servizi IL GIGLIO

Il Centro "Il Giglio" è uno **SPAZIO DI COMUNITÀ** che **promuove e sviluppa incontri, idee, progetti con persone over 60 della città**. È parte del Servizio Famiglia e Territorio all'interno dell'Area 3 Politiche sociali Casa e Lavoro del Comune di Lecco, e collabora con altri Enti del territorio (Associazioni, Parrocchie, Enti del terzo settore, cittadini...).

## **Alcuni cenni storici - GIGLIO CENTRO DI LEGALITÀ**

Nei primi anni 90, l'operazione "Wall Street" dell'Antimafia di Milano, guidata dal Magistrato Armando Spataro poneva sotto sequestro ristoranti, società finanziarie, ditte di movimento terra, pizzerie e appartamenti, appartenuti a una famiglia della criminalità organizzata.

Dopo diversi anni il Comune di Lecco attraverso il Consorzio Consolida è riuscito a creare le condizioni per il riutilizzo dell'immobile cofinanziando l'intervento di ristrutturazione. I lavori di ristrutturazione, iniziati nel 2012, si sono conclusi con l'inaugurazione avvenuta il 21 marzo 2015. Il Giglio è intitolato a Emanuela Loi Agente di polizia Italiana, prima donna a cadere in servizio, nella strage di Via d'Amelio a Palermo il 19 luglio 1992, quando in un attentato mafioso al giudice Borsellino esplose una Fiat 126 contenente circa 90kg di esplosivo. Con lei morirono Paolo Borsellino e i colleghi Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina.

**La Carta dei Servizi del Giglio** è un importante strumento per

- esplicitare Orientamenti e finalità;
- fornire ai cittadini informazioni sul suo utilizzo;
- informare le Associazioni del territorio su modalità di collaborazione;
- indicare le modalità di sviluppo delle attività tipiche;

## **1. ORIENTAMENTI CULTURALI**

I repentini e profondi cambiamenti che caratterizzano il nostro tempo cambiano il volto delle nostre città e delle relazioni tra le persone. Questo quadro produce nuovi bisogni sociali e nuovi disagi cui corrispondono nuove domande e attese da parte dei cittadini. Questa inedita situazione rimanda alla necessità di pensare il sociale non più solo come luogo di "erogazione di servizi e prestazioni", ma come un mondo in cui i problemi coesistono con le risorse, in cui diventa necessario *attivare corresponsabilità e prossimità solidali*, capaci di prevenire isolamenti e integrare le persone più fragili nella vita del quartiere. In questa prospettiva i servizi possono realizzare una presenza volta a costruire *"Comunità sul territorio"*.

In questo scenario, anche i servizi rivolti agli anziani possono strutturarsi come *Spazi di Comunità* in cui sperimentare modalità di intervento aperte e flessibili, caratterizzati da un forte legame con il territorio con cui intessere una fitta tela di rapporti e sinergie, per offrire opportunità, stimoli, proposte rispondenti ai diversi bisogni di questa fascia della popolazione.

Il Giglio fa riferimento a tre assi fondanti in quanto spazio di comunità:

- **gli anziani, o più propriamente la fascia degli over 60**, quale tipologia prevalente a cui è rivolta la programmazione delle attività, iniziative e progetti;
- **lo spazio polivalente, dinamico e flessibile, una casa di quartiere** che è luogo di costruzioni sociali, relazionali, ludiche, artistiche, culturali, di sperimentazione di pratiche interpersonali e di gruppo, capace di rendere visibili percorsi altrimenti non percepiti, luogo di incontro di mondi diversi ;

- **la comunità** intesa come spazio vitale più ampio, dal Giglio verso il quartiere e la città, con cui interagire in un'azione costante di intreccio e connessione, per rilanciare e valorizzare risorse, energie, positività.

## 2. FINALITÀ

In un contesto che presenta elementi di invecchiamento, solitudine, fragilità, debolezza delle reti primarie, ma anche risorse nuove, interessanti e strategiche quali sono le reti informali (volontariato, parrocchie, associazionismo, vicinato...), nonché quelle legate a possibili nuovi ruoli attivi degli anziani, è necessario dotarsi di servizi, spazi e opportunità, in grado di stimolare, facilitare e accompagnare ciascun elemento delle rete, verso azioni congiunte, tra servizi professionali e cittadinanza attiva.

*Il Giglio si caratterizza per la promozione e cura di:*

- **legami comunitari e relazionali**
- **invecchiamento attivo**
- **scambi intergenerazionali e culturali**

quindi:

- crocevia di idee, di partecipazione e di raccordo per progettualità in rete con molteplici soggetti
- luogo aperto, accessibile, generativo di incontri e scambi intergenerazionali, come pure fra diversità culturali, sociali e personali
- spazio radicato nel territorio, a partire dal quartiere di Pescarenico e in modo diffuso in città
- contenitore di diverse proposte e progettualità che promuovono l'invecchiamento attivo
- partecipazione, cittadinanza attiva e coesione sociale
- inclusione sociale, attraverso accoglienza, convivenza, interazione

## 3. PECULIARITÀ E ASPETTI QUALITATIVI

La prospettiva di lavoro ha come presupposto il riconoscere l'anziano come un soggetto attivo, portatore di risorse, capace di *empowerment*, pur nelle sue fragilità e ridotte autonomie. Un approccio che non considera l'anziano un problema e un fruitore passivo/destinatario di iniziative, progetti e interventi ma un portatore di risorse, competenze, memorie e biografie a cui dare "parola".

**Il Giglio si caratterizza per:**

**Apertura , flessibilità** ponendosi come "*servizio a bassa soglia*" che consente un accesso non rigidamente legato agli orari di apertura. Questo facilita l'accesso continuo di persone che ancora non vi erano entrate, che ne avevano sentito parlare dai giornali e che manifestavano interesse e curiosità per il bene confiscato.

**Accoglienza e ascolto** sia per fornire informazione (visita degli spazi, iscrizioni ad attività, richiesta di informazioni specifiche, disponibilità/offerta di collaborazioni...), sia per orientare verso altri servizi . Lo stile relazionale mira a cogliere e leggere bisogni meno espliciti che spesso si celano dietro semplici richieste di informazione.

**Valorizzazione di risorse e competenze.** Fondamentale per la vita del Giglio, per il suo dinamismo e il suo carattere di "*spazio polivalente*", è la capacità di raccogliere richieste, ma anche intercettare/cogliere/far emergere (laddove meno esplicite e dichiarate) le risorse che possono essere attivate e valorizzate in questo spazio, sia degli anziani, sia di singoli cittadini che di associazioni, gruppi ed enti.

**Lavorare con e nei contesti** per sostenere e/o riattivare energie e possibilità nuove per i quartieri - *Il Giglio diffuso* - facilitando processi di partecipazione, di connessione, di scambio e di cura delle relazioni.

**Custodia sociale e sostegno leggero** alle persone con fragilità, attraverso momenti dedicati e più tutelati, con un monitoraggio, accompagnamento e sostegno specifici, in connessione con il SID e il SFT.

**Servizio di frontiera e ponte** in quanto consente di avvicinare chi non accede ai servizi comunali o di altri enti, di raccogliere e leggere bisogni (di singoli e realtà varie che trovano qui un punto di riferimento); di intercettare proposte, esigenze e interessi, ma anche fatiche, problemi a volte lamentosi e polemici, offrendo una possibilità di rigenerazione.

**Cura degli spazi:** la sede, come spazio riconoscibile e visibile. La sua ristrutturazione e la sua bellezza rendono il luogo molto accogliente già in partenza, al primo impatto.

#### 4. DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

**Il Giglio si rivolge a persone over 60**, incontrando una varietà di tipologie di persone, diverse sia sul piano anagrafico, sia per caratteristiche, bisogni e interessi, che elenchiamo di seguito.

- **Neopensionati (60-65 anni)** persone non ancora “anziane”, non più attive dal punto di vista lavorativo, ma alla ricerca di spazi e occasioni su vari fronti (cultura, sport, viaggi, corsi, volontariato ....) alla ricerca di un benessere personale. In questa fascia, si intercettano prevalentemente persone ancora molto assorbite dal ruolo di nonni che, quasi come in un secondo lavoro, a fatica cercano di ritagliare degli spazi personali, consapevoli della responsabilità del loro ruolo a supporto delle giovani famiglie.
- **Anziani autonomi (65-75 anni)** desiderosi di contribuire attivamente alla vita della propria comunità, che percepiscono “Il Giglio” come luogo in cui fruire delle diverse proposte che verranno offerte, ma anche luogo in cui sperimentare partecipazione attiva attraverso ruoli propositivi, gestionali, organizzativi o di risorsa per il contesto di quartiere o la città.
- **Anziani (75-85 anni)** cioè persone che hanno ancora buoni livelli di sufficiente autonomia nella gestione spazio/ temporale quotidiana, ma presentano un **iniziale decadimento cognitivo** che condiziona la loro vita, ma soprattutto quella dei familiari, presenti e preoccupati.

Seppur con caratteristiche e problematiche diverse, nelle diverse tipologie di anziani indicate si riconoscono *bisogni di compagnia, di stimoli e occasioni per sviluppare relazioni, di opportunità per promuovere e mantenere la salute, di proposte che attivano competenze e risorse in campo cognitivo, creativo, espressivo, di sentirsi parte attiva di una comunità.*

Si rivolgono al Giglio anche:

- **familiari di anziani** che avvicinano il servizio per conoscerlo, capire le opportunità che offre, trovare un primo punto di incontro con la rete dei servizi.
- **Adulti (50-60 anni)** che presentano problematiche di fragilità psichica, isolamento sociale, che sono inseriti al Giglio in alcuni percorsi mirati, spesso complementari ad altri interventi di custodia sociale.

#### 5. ATTIVITÀ TIPICHE E MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE

Le attività realizzate al Giglio consentono di rispondere a bisogni diversificati della popolazione anziana, ma intercettano anche bisogni, domande della comunità che richiedono una lettura attenta e capace di accoglierle e trasformarle in possibili percorsi generativi. Di seguito le aree in cui si declinano le attività tipiche:

##### **Area dell’ascolto, dell’accoglienza e dell’informazione**

Al Giglio è stata predisposta un’area con *materiale informativo* vario inerente le attività che vengono svolte in sede o, attraverso progetti vari, anche in altre sedi cittadine. Si tratta di servizi, progetti e proposte

realizzati anche da altri settori del Comune, cooperative e associazioni dell'area anziani e non, offerti in città e nel territorio. Inoltre l'angolo "relax" intende sviluppare anche uno *spazio per l'accoglienza* che vada oltre il bancone all'ingresso, per consentire una presenza anche informale in cui consultare il materiale informativo, leggere le riviste e "colloquiare" con l'operatore che accoglie.

### **Area della socializzazione e dell'aggregazione conviviale**

Il Giglio è un luogo dove potersi incontrare per stare in compagnia, svolgere attività fra persone della stessa età, fra anziani/adulti più fragili e soli e anziani ancora attivi e disposti a mettersi in gioco nella relazione con chi è più in difficoltà.

È un luogo in cui possono avvenire scambi fra generazioni: con bambini, ragazzi, giovani, ma anche con persone di altre culture, con disabilità o fragilità.

### **Area culturale, cognitiva e formativa**

Si tratta di proposte che incontrano gli interessi/bisogni di apprendimento, conoscenza, stimolazione cognitiva che molti anziani sono ancora disposti a ricercare, consapevoli della ricchezza che questi stimoli comportano per una buona qualità di vita.

### **Area espressiva, creativa e pratico/manuale**

Si tratta di atelier che consentono, attraverso materiali, tecniche e pratiche diverse di stimolare la fantasia e la creatività delle persone, di acquisire nuove competenze o stimolarne di vecchie che possono anche diventare proposta e insegnamento per altri. Inoltre fungono anche da pretesto per svolgere un sostegno relazionale e un'occasione di aggancio per talune situazioni.

### **Area scambio inter-generazionale e interculturale**

In questa area rientrano progetti e attività che prevedono un intenso e significativo scambio con i giovani e gli anziani anche in progetti culturali.

### **Area nuove tecnologie**

Il filone dell'alfabetizzazione informatica, portato avanti attraverso i laboratori realizzati con le scuole superiori, si sviluppa per rispondere ai bisogni che la modernità ha generato anche nella popolazione anziana. Supportare e formare sotto questo profilo consente di sviluppare autonomia nella gestione di tutto quanto viene fatto ormai online, anche nella quotidianità.

### **Area benessere**

L'osservazione attenta e la raccolta di richieste esplicitate, ma anche il percepire un diffuso malessere nell'affrontare sfide e fatiche della quotidianità, come pure il desiderio di cercare e sperimentare forme di autoconsapevolezza e di autocura, offre la possibilità di esplorare tecniche e pratiche non conosciute.

### **Area impegno e solidarietà in e out**

Il Giglio stimola e facilita l'emersione di disponibilità e competenze di over 60 che diventano risorsa e valore aggiunto per diverse iniziative. Questi anziani vengono così valorizzati con un ingaggio più intenso, con l'assunzione di compiti e piccole responsabilità.

### **Area progetti di comunità, bene comune e azioni diffuse in città**

Rientrano in questa area progetti /eventi o iniziative che si realizzano negli **spazi fisici dei quartieri e della città** che vengono animati, valorizzati, "abitati" in quanto "bene comune"(parchi, vie, caseggiati, piazze...) , e/o attraversando anche **luoghi significativi** ( nelle parrocchie, nelle scuole...).

Come ad es: Pescarenico in fiore, Pescarenico in barca, Intrecciamo la città, Estate insieme over 60, Natale nei quartieri- Festa dei nonni.

### **Area promozione e comunicazione**

Le attività vengono promosse attraverso canali e modalità differenti:

- produzione e distribuzione di materiale informativo vario (brochure, programma mensile, volantini singole iniziative, locandine, dépliant specifici per eventi )
- gestione mailing list con aggiornamento costante degli indirizzi e invio dei programmi
- gestione pagina Facebook, comunicati stampa e avvisi sulla Home Page del Comune
- realizzazione video o altro materiale di presentazione dei servizi

## **6. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE COINVOLTO**

Il Giglio, all'interno dell'Area 3 Politiche sociali Casa e Lavoro DEL Comune di Lecco, è parte del Servizio Famiglia e Territorio, ed è tra i servizi gestiti tramite l'Impresa Sociale Girasole. Sono presenti sia risorse umane del Comune: 1 educatore con funzioni di coordinatore a tempo pieno 36 ore, 1 educatore PT 24; che Risorse umane Impresa Sociale Girasole: 1 educatore PT a 22 ore, 4 operatori ASA/OOSS per circa 4/5 ore settimanali ciascuno per un pomeriggio la settimana.

### **Sede**

Il Giglio ha sede nella ex pizzeria, confiscata alla criminalità organizzata, sita in via Ghislanzoni 91 a Lecco. Le attività diffuse vengono realizzate in altre sedi ( centro civico, scuole, circoli, oratori...) o all'aperto. Lo spazio è così suddiviso: ingresso reception, ufficio AVPL, area relax, salone, saletta, due bagni, tisaneria e locale tecnico. Ordinariamente la capienza massima è di circa 50 persone.

### **Apertura/Modalità di accesso e partecipazione**

Il Giglio è aperto da martedì a venerdì, dalle 10 alle 12 per accoglienza/informazione. I pomeriggi dalle 14 alle 16/17 in relazione all'attività programmata. L'apertura per le attività prevede sempre una fase di accoglienza e una fase sempre di attenzione relazionale al termine del momento strutturato.

Per le attività a numero chiuso, quali gite, visite a mostre, pranzi o corsi è prevista l'iscrizione obbligatoria.

Le persone intercettano e accedono al Giglio direttamente perché interessate a una delle proposte previste dal programma mensile, oppure per conoscere meglio questa realtà di cui hanno sentito parlare o semplicemente perché alla ricerca di spazi e opportunità per mantenersi ancora attivi.

Per situazioni di particolare fragilità, in carico ai servizi, è prevista una prassi di segnalazione, uno scambio circa le problematiche della persona e il progetto di presa in carico, una fase di conoscenza per definire l'inserimento ( tempi, modalità adeguati alle esigenze della persona e alla proposta/gruppo attivi al Giglio).

Spesso gli interlocutori sono dei familiari (in genere figli) che sono alla ricerca di spazi tutelati, ma stimolanti e caratterizzati da "normalità", non troppo strutturati e definiti in termini socio assistenziali e/o socio-sanitari.

## **7. COLLABORAZIONI CON ALTRI SERVIZI E SOGGETTI DEL TERRITORIO**

Il Giglio promuove collaborazioni e sinergie con vari soggetti della città, nell'ottica di creare legami di fiducia e di collaborazione, di scambio e di partecipazione attiva. Vengono valorizzate le risorse, competenze e storie di ciascuna realtà o singolo cittadino, in particolare modo degli anziani.

Il Giglio collabora con:

**i cittadini o realtà informali** che si interfacciano in una prospettiva di conoscenza, ma anche di messa a disposizione di idee e disponibilità a collaborare;

**i ragazzi e i giovani**, in particolare coloro che prestano servizio in qualità di volontari del servizio civile, ma anche i giovani coinvolti nei progetti di alternanza scuola lavoro, in progetti di messa alla prova, nei percorsi sul tema della legalità o in campi di lavoro;

**la comunità**, intesa come luogo di partecipazione per gli abitanti e per le realtà presenti, impegnate in attività a favore di chi vive in quel contesto, luogo in cui si esprime il diritto di cittadinanza e della responsabilità diffusa, da valorizzare e stimolare in azioni condivise e co-progettate per il superamento della frammentazione sociale che isola e impoverisce.

Di seguito si riportano le tipologie di Realtà che collaborano con il Giglio nelle attività realizzate in sede, attraverso eventi significativi e in modo diffuso in altri quartieri della città sono:

- Servizi afferenti l'Area 3 Politiche sociali, Casa e Lavoro oppure di altre Aree comunali in particolare con Uffici Cultura, Istruzione e Comunicazione.
- Scuole (Infanzia, Primarie, Scuole secondarie di primo e secondo grado, Università).
- Associazioni che operano a favore della popolazione anziana.
- Parrocchie, Oratori, feste patronali.
- Associazioni e Circoli culturali.
- Associazioni di promozione del benessere psico-fisico.

**Lecco, Dicembre 2020**